

# IL GIORNALE DELL' UGI



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
ONLUS

NUMERO 2

ANNO 2019

[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)



IN QUESTO NUMERO...

Lo speciale

**ARTE  
E MALATTIA**

L'intervista

**RICCARDO  
PASSONI**

La testimonianza

**UN SORRISO  
PER MATTEO**



Unione Genitori Italiani®  
contro il tumore dei bambini  
**ONLUS**



## UGI - UNIONE GENITORI ITALIANI CONTRO IL TUMORE DEI BAMBINI

Sede Legale ed Amministrativa

c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia 94, 10126 Torino

Tel. 011 3135311 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: [ugi@ugi-torino.it](mailto:ugi@ugi-torino.it)

Casa UGI

Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino

Tel. 011 6649499 | Fax 011 6677505 | Indirizzo e-mail: [casa@ugi-torino.it](mailto:casa@ugi-torino.it)

PER CONTRIBUIRE

IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009 | C.C.P. n° 14083109



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

Associazione legalmente riconosciuta

(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01|08|1989)

Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato

(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24|12|93)

Codice Fiscale: 03689330011

Autorizzazione Tribunale di Torino n° 313 del 21/12/1981

# SOMMARIO

- 5 L'EDITORIALE  
di Giorgio Levi
- 6 ARTE E MALATTIA  
di Marcella Mondini
- 8 RICCARDO PASSONI  
di Piergiovanni Deffacis
- 10 NADIA AGOSTINI E  
"UN SORRISO PER MATTEO"  
di Giovanna Francese
- 12 IL COMPLEANNO DI RADIO UGI  
di Marco Rocca
- 16 EVENTI IN CITTA'  
di Marco Rocca
- 18 LE ATTIVITA' UGI  
di Marcella Mondini
- 20 RAGAZZI-AMO  
di Davide Toniolo
- 24 NOTIZIE DALLA FIAGOP  
di Marcella Mondini
- 26 LIBRI E FILM IN LIBERTA'  
di Erica Berti
- 30 LE MANIFESTAZIONI DELL'UGI  
Di Manuela Miglietta
- 32 LE DONAZIONI

IL  
GIORNALE  
DELL'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE

GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti  
Piergiovanni Deffacis  
Giovanna Francese  
Manuela Miglietta  
Marcella Mondini  
Marco Rocca  
Davide Toniolo  
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo  
Valentina Mangione

FOTOGRAFIE

Giancarlo Dalla Francesca  
Domenico De Biasio

PROGETTO GRAFICO

HUB09 S.r.l.

STAMPA

Foehn S.n.c.

**LEGGE SULLA PRIVACY:** L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statuari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.



Unione Genitori Italiani®  
*contro il tumore dei bambini*  
**ONLUS**

# UGI2

## AL VIA UNA NUOVA GRANDE AVVENTURA

**CORSO DANTE N°101, TORINO, COMPLESSO PARK VIEW.** QUI SU UNA SUPERFICIE DI CIRCA 800 MQ DISPOSTA SU DUE PIANI, NASCERÀ **UGI2**, LA NUOVA STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE. UN LUOGO DOVE SI FORNIRANNO GLI STRUMENTI PER AIUTARE FAMIGLIE ED EX PAZIENTI A RIPRENDERE PRIMA POSSIBILE IL CAMMINO DELLA PROPRIA VITA.

**UN LUOGO DI CONDIVISIONE E DI CRESCITA. UN LUOGO PER FARE RETE.**



[WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT)

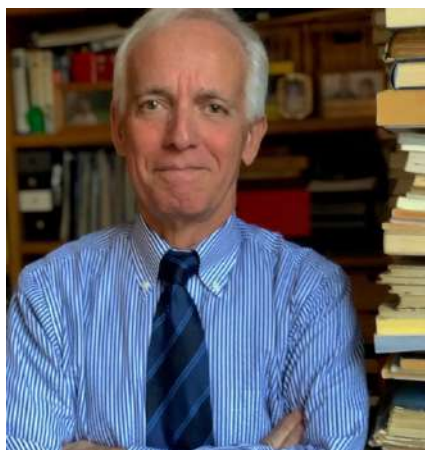


## IN BREVE

### 100% GUARITI ALLA WINNER'S CUP

Il 10, 11 e 12 maggio la squadra di calcio UGI composta da ragazzi e ragazze guariti da tumori pediatrico ha partecipato alla Winner's Cup 2019, un torneo di calcio dedicato a pazienti ed ex pazienti oncologici, nati tra il 1997 e il 2004.

Erano 16 le squadre (9 italiane e 7 europee) che si sono contese il titolo sfidandosi presso il Centro Sportivo Suning Youth di Milano, messo a disposizione dall'Inter, promotrice ed ideatrice dell'iniziativa in collaborazione con AIEOP (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica) e FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica).



Questo è un giornale la cui redazione è composta da volontari. Da persone, cioè, che non svolgono la professione del giornalista. Persone che vengono dal mondo del lavoro, della società, della scuola. Donne e uomini che sacrificano un po' del loro tempo per dedicarsi alla scrittura e alla narrazione. E' un giornale un po' particolare perché si occupa di notizie e storie che riguardano famiglie, bambini e ragazzi che dividono la loro faticosa esistenza tra Casa UGI e l'ospedale infantile Regina Margherita.

### L'ARTE, LA BELLEZZA E I COLORI COME TERAPIA

In quel reparto dove si cura il cancro tra visite, controlli e chemioterapie. Bambini, non adulti. Potrebbero essere i nostri figli o i nostri nipoti. Perciò il compito dei redattori di questo giornale non è semplice.

Quando una volta al mese si riunisce la redazione e insieme decidiamo gli argomenti portanti del numero, quelli che stanno nelle prime pagine del giornale, la domanda che ogni volta ci poniamo è: andrà bene questo tema per i nostri lettori? Lettori che sono volontari, famiglie e una vastissima parte della società civile che fa capo all'UGI. Questa è una meritevole associazione che ha conquistato giorno per giorno, negli anni, il sostegno economico di fondazioni bancarie, enti

pubblici, aziende private. Così, in qualche modo anche il giornale, come gli altri mezzi di comunicazione dell'UGI, deve tenere conto di tutto e di tutti. E non urtare la suscettibilità, non violare l'intimità, non accentuare il dolore, la fatica, le preoccupazioni di quelli che leggeranno queste pagine. Camminiamo su un filo molto delicato. Tuttavia, l'aspetto sorprendente è che questa redazione ha assimilato nel tempo tutti i principi di riservatezza e rispetto per gli altri. E li applica componendo un giornale come se ognuno dei redattori fosse anche un padre, una madre, un nonno di quei piccoli che abitano e soffrono e sperano in questo stesso edificio. I redattori, come detto, non sono giornalisti, ma sembra che abbiano assimilato con la loro esperienza di volontari i principi della deontologia professionale.

Ci siamo domandati spesso se l'argomento principale di un numero del giornale può essere il cinema, la musica, l'arte. E non piuttosto la ricerca medica, le innovazioni della scienza, il progredire degli studi in materia oncologica infantile. La risposta è nella vita che sta fuori di qui, che è composta da dolore e passione, da impegno e svago, da delusioni e speranze. Noi teniamo insieme tutto questo. E siccome siamo alla vigilia dell'estate abbiamo pensato di dedicarci alla bellezza, ai colori, all'arte. Nelle pagine interne abbiamo sviluppato, nell'inchiesta del mese, il rapporto tra malattia e arte e quanto quest'ultima possa offrire effetti benefici. E per capire meglio abbiamo intervistato il direttore della Gam di Torino, con cui UGI ha già sviluppato interessanti progetti. E altri ne arriveranno, come dice lo stesso numero uno di Gam Alessandro Passoni: "Si possono immaginare insieme molti progetti sulle collezioni importanti del nostro museo. Provare a realizzare immagini tridimensionali. Sperimentare l'uso del colore".



John Constable, il pittore delle nuvole

## ARTE E MALATTIA

### L'ARTE COME MEDICINA PER I MALANNI DELL'ANIMO

È ormai accertato che l'arte abbia un ruolo fondamentale nella vita dell'uomo. Ci aiuta a riflettere, a comprendere meglio, ci porta in mondi lontani, ci fa condividere emozioni e sentimenti, ci porta a meditare.

L'arte è salutare e terapeutica, una sorta di medicina. Lo dicono in molti, critici d'arte, filosofi, psicologi e medici, ma lo dicono anche i pazienti. Molti saggi sono stati scritti a tale proposito e tra questi uno di recente pubblicazione, "L'arte come terapia". Gli autori sono John Armstrong e Alain De Bolton, rispettivamente filosofo e giornalista, che individuano le proprietà medicinali dell'arte. Ci sono opere per ogni tipo di malattia e per ogni malessere in quanto l'arte fa bene e non ha controindicazioni.

---

**Ci sono opere per ogni malessere in quanto l'arte fa bene e non ha controindicazioni.**

---

Anche noi, in UGI, abbiamo potuto constatare le virtù che l'arte possiede accompagnando i bambini di Casa UGI ad alcuni laboratori fatti in collaborazione con la GAM (Galleria d'Arte Moderna di Torino). Ogni volta in cui ci si preparava per il laboratorio il fermento era grande e la voglia di esprimersi dei bambini superava la timidezza e la ritrosia che talvolta impediscono l'espressione spontanea. Davano libertà a ciò che tenevano dentro esprimendosi con i colori e i tratti. Un vero laboratorio terapeutico, a dirla con Armstrong e De Bolton. Non una fuga, ma una presa

di coscienza. Ma ciò che avveniva di straordinario era la grande attenzione con cui i bambini e i ragazzi osservavano le opere d'arte in galleria. Allora è proprio vero che l'arte dà speranza, cura il dolore, dona equilibrio. Ci dà speranza perché i pittori ci mostrano un mondo migliore; cura il dolore perché ci insegna a vivere meglio e il dolore svanisce anche solo per un attimo; dona equilibrio perché l'arte ci spinge a dare il meglio di noi stessi. E poi, molto semplicemente l'arte ci aiuta a tenere a mente ciò che veramente vale la pena essere ricordato, non solo, ma evidenzia i dettagli. Un quadro di Dürer mette in risalto i fili d'erba, uno di Constable il cielo, uno di Duchamp vede gli oggetti in un'altra prospettiva. Quale meravigliosa terapia per





l'attenzione, per imparare a godere di un filo d'erba o di un cielo dalle mille sfumature o ancor meglio un oggetto che si anima in altro modo. E proprio il quadro che ci piace di più è quello che ci svela e ci dà equilibrio.

Quindi l'arte come medicina per i malanni dell'animo. Basti pensare a come è nata la "Divina Commedia", dall'esilio di Dante lontano dalla sua amata Firenze, o lo stesso Leopardi, il quale riversava nei propri scritti il suo inguaribile "male di vivere". Allo stesso modo hanno ragionato, ed agito, alcuni dei più grandi pittori della storia, come ad esempio Vincent Van Gogh. Quindi anche ammirare le opere diventa un metodo di



La grande zolla di Albrecht Dürer

annullamento del dolore fisico riducendo i livelli di ansia e depressione, aumentando, invece, la produzione di serotonina, nota come l'ormone del buonumore.

Alain de Botton

John Armstrong

*L'arte come terapia*  
macrolibrarsi.it



### **L'arte ci viene in aiuto rendendo visibile il dolore che nascondiamo.**

L'arte ci rende meno soli. Quando non siamo in grado di esprimere quanto abbiamo dentro di noi l'arte ci viene in aiuto rendendo visibile il dolore che nascondiamo. Le opere d'arte ci dicono che la tristezza o la disperazione fanno parte della condizione umana. Contro il finto ottimismo della famiglia "del mulino bianco" si contrappone il sapere che ogni vita porta con sé confusione, sofferenza, solitudine e angoscia. La malattia, quella oncologica soprattutto, è un evento in grado di cambiarci la vita, ma anche di accendere energie nascoste e risvegliare stimoli sopiti, e questo l'abbiamo potuto constatare con i nostri bambini nel corso di alcuni laboratori di disegno, scrittura creativa, osservazione e spiegazione

delle opere d'arte. L'arte entra nei processi creativi di ognuno di noi in qualsiasi momento della nostra vita e compensa ciò che ci manca aiutandoci a confrontare idee, progetti ed esperienze.

E noi che viviamo in un paese bellissimo e ricco di opere d'arte, dove ogni città offre la possibilità di vedere e assaporare la bellezza che aiuta dovremmo sfruttare l'arte come incoraggiamento e come fonte costante di sostegno per star meglio. Non solo, in un periodo in cui si parla spesso di umanizzazione dei reparti di ospedale e, in particolar modo di quelli oncologici, dovremmo far entrare l'arte viva nei corridoi e nelle stanze dando la possibilità ai pazienti adulti ed ai più giovani di osservare e comprendere nel profondo. Sarebbe bello poter alternare le opere dando così la possibilità a tutti di ampliare le proprie conoscenze e allargare le prospettive e, perché no, portandoli in altre dimensioni lontano dalle terapie e dalla malattia.

# L'INTERVISTA

## POSSIAMO IMMAGINARE CON UGI NUOVI PROGETTI SULLE COLLEZIONI DEL NOSTRO MUSEO.



Riccardo Passoni. Photo Giorgio Perottino

Arte e malattia. Come reagisce l'impulso a creare, ad esprimersi, quando ci si trova in una situazione di sofferenza e di fragilità? E quanto questa condizione può trovare conforto e giovamento dal perseguire un proprio progetto artistico, anche elementare, nonostante gli ostacoli fisici e psicologici frapposti dallo stato di infermità?

Malattia e arte sono due dimensioni dell'esperienza umana a volte portate a coesistere e influenzarsi. Ma in un rapporto dove il desiderio di comunicare, di esprimersi, viene sempre prima. L'arte fa bene allo spirito, genera emozioni, e un animo in armonia induce processi positivi negli individui. La malattia d'altro canto, perlomeno entro certi limiti, non è di per sé una situazione capace di soffocare ogni anelito creativo. Si tratta di temi e riflessioni oggetto di costante dibattito

nell'ambito delle applicazioni dell'arteterapia. Argomentiche, da una diversa ottica, hanno incrociato anche l'esperienza e l'interesse di chi ha fatto dello studio e della promozione dell'arte la propria professione. Come **Riccardo Passoni**, dal maggio 2018 direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, studioso e critico d'arte, curatore di mostre, cataloghi e pubblicazioni dedicate ad artisti italiani ed internazionali, già docente presso l'Accademia Albertina di Torino.

### **C'è un rapporto tra arte e malattia?**

No. O, almeno, si tratta di una equazione "pericolosa". Intanto, bisognerà intendersi: di quale malattia si parla? Fisica? Mentale? Congenita o in progress? Ci può essere arte senza malattia e un'arte che vuole esistere, manifestarsi fortemente nonostante la



### **RICCARDO PASSONI**

Dal 1 maggio 2018 è Direttore della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Nato a Vercelli nel 1957, Riccardo Passoni è stato Conservatore della Galleria d'Arte Moderna di Torino, Dirigente di Raccolta d'Arte Moderna, per poi ricoprire la carica di Vice Direttore della GAM, per la quale ha curato numerose mostre e cataloghi dedicati ad artisti nazionali e internazionali. È anche dirigente della Biblioteca d'Arte e dell'Archivio Fotografico della Fondazione Torino Musei. Da fine dicembre 2015 a marzo 2018 è stato Direttore del Borgo Medievale di Torino. Ha più volte fatto parte della Commissione artistica della Fondazione De Fornaris, curandone anche pubblicazioni e mostre. È anche membro del Comitato Scientifico della Fondazione CRT per l'Arte Contemporanea. Per la Città di Torino ha seguito e curato, tra le altre, Luci d'Artista, Manifesto, PAPuM. Ha insegnato Storia dell'Arte presso l'Accademia Albertina di Torino.



malattia. Come fatto cosciente.

**Di fronte alla malattia e con la passione per l'arte ci si può sentire ancora creativi e conciliare tale condizione con il desiderio di continuare a lavorare?**

Sì, certamente. Nei limiti del possibile, ci si può attrezzare per affrontare e risolvere un problema fisico (penso alla artrite deformante che affliggeva Auguste Renoir anziano, che non gli impedì di realizzare capolavori pittorici che allargarono le possibilità dell'impressionismo). Ma, cambiando orizzonte, penso che persino la depressione non riesca ad ostacolare per sempre il desiderio, la necessità di rappresentare l'opera, insomma di esserci, da parte della persona in difficoltà.

**Come si può fare a coinvolgere un malato, che ne abbia desiderio e capacità, in un processo creativo legato all'arte?**

L'importante è che il malato – come chiunque altro – venga messo in condizione di imparare a guardare, a distinguere con gli occhi, a capire le ragioni delle immagini e dei processi artistici che gli si parano davanti, la loro origine anche storica. Poi verrà il momento dell'accesso agli strumenti dell'operare: i colori, i supporti, la materia da plasmare, per cominciare.

**La Gam, attraverso il Dipartimento Educazione è già stata partner dell'UGI nel progetto "Avanti Pop", un percorso ludico-didattico dentro la Pop art italiana rivolto a pazienti fuori terapia e ospiti di Casa Ugi. Che cosa**



Riccardo Passoni. Photo Giorgio Perottino

**Malattia e arte sono due dimensioni dell'esperienza umana a volte portate a coesistere e influenzarsi.**

**ha significato per voi questa esperienza?**

L'esperienza condotta dal nostro Dipartimento Didattico è stata illuminante, sia sotto il profilo della conoscenza autentica delle limitazioni imposte dalla malattia dei bambini, sia dalla capacità dei genitori di farsi coinvolgere. Abbiamo potuto rivedere i nostri parametri sulle modalità di far avvicinare il discente disagiato all'arte, e ricevere stimoli per una azione futura.

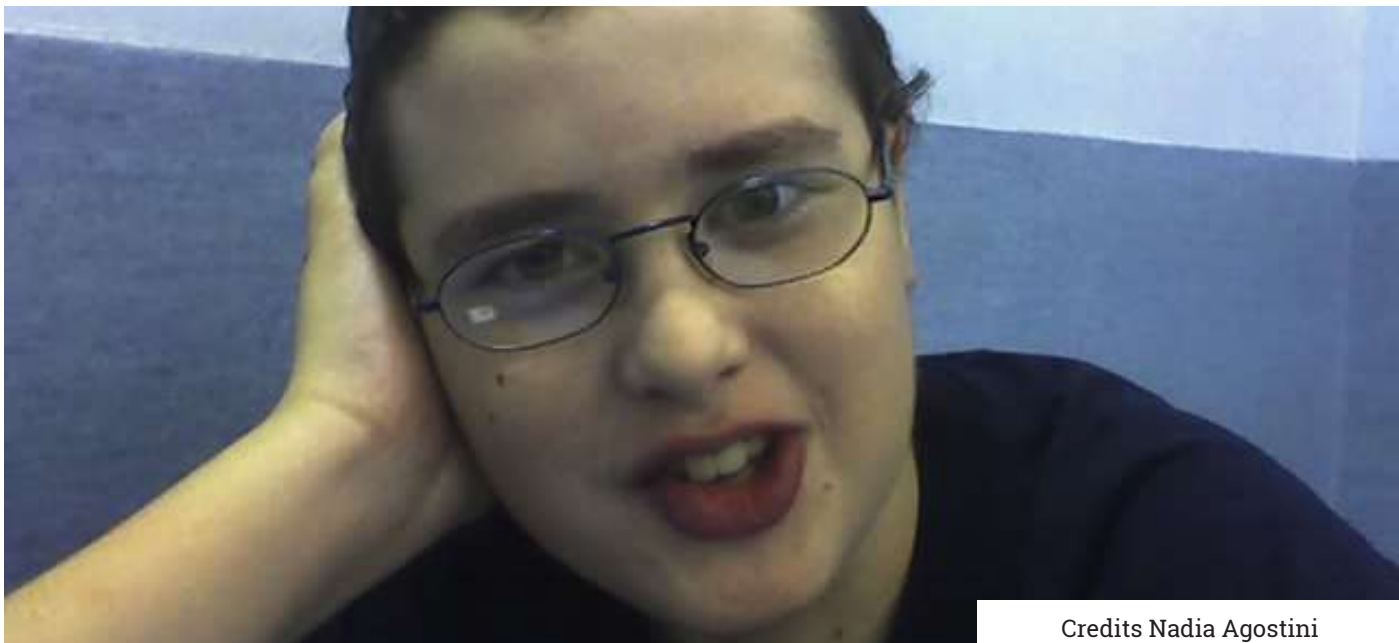
**Vedrebbe con favore l'avvio di un nuovo progetto con UGI? E, dopo i materiali della Pop art, su quale tematica potrebbero esprimersi i ragazzi?**

Sì. Si possono immaginare insieme molti progetti sulle collezioni importanti del nostro museo. Provare

a realizzare immagini tridimensionali: assemblages, manipolazioni di materiali duttili, sperimentare regole e trasgressioni dell'uso del colore. Di volta in volta si cercheranno i mezzi più adeguati per raccontare un'opera, un movimento pittorico, il percorso creativo di un artista, compatibilmente con le capacità e le possibilità di ogni partecipante al progetto, anche "portando" virtualmente le collezioni o una mostra in Casa UGI attraverso il lavoro dello staff del Dipartimento Educazione GAM.



# LA TESTIMONIANZA



Credits Nadia Agostini

## UN SORRISO PER MATTEO

### NADIA AGOSTINI, MAMMA DI MATTEO, HA SAPUTO FAR NASCERE DAL DOLORE, UN SENTIMENTO DI SPERANZA E SOLIDARIETA'.

#### **Cara amica dell'UGI, vuoi dire qualcosa di te?**

Mi chiamo Nadia Agostini, sono una libera professionista e mi occupo della parte amministrativa della mia ditta. Sono spesso in viaggio, soprattutto per i contatti che si possono e devono tenere nel mio lavoro. Oso definirmi dinamica, ma immediatamente giustifico la mia presunzione nel darmi un'etichetta, con l'affermazione che ho assolutamente bisogno di tenere sempre il cervello impegnato, per pensare un po' meno al vissuto con mio figlio Matteo che è volato in cielo da quasi tredici anni. Eppure, e questa è una prima riflessione su di lui, ti assicuro che è sempre con me, vicino a tutto ciò che faccio e presente in

ogni mia decisione.

#### **Matteo è un bel nome.**

Se n'è andato nel 2006, a 14 anni, dopo quattro anni di malattia. È sempre stato un ragazzo solare, interessato a tutto, riempiva le sue giornate con mille attività, con amichetti, era pronto a recepire ogni stimolo, insomma ha vissuto con intensità una vita troppo breve. Anche quando si è ammalato ha saputo essere forte e reagire con grande coraggio. È per me, ancora oggi, difficile vivere senza il suo sorriso.

#### **È con la malattia di Matteo che hai incontrato l'UGI?**

Sì, ho incontrato la solidarietà, l'aiuto, la presenza attiva. Durante la malattia i volontari

venivano in camera con la play station, con i colori, disegnavano con Matteo, lo intrattenevano. Io spesso dovevo lavorare nella stessa

---

**L'UGI è l'associazione che mi ha dato la certezza di esserci, con trasparenza e fiducia.**

---

camera di ospedale con il mio computer, e i volontari mi supportavano dando al ragazzo tutto l'affetto che in quel momento gli occorreva; erano una presenza attiva per il gioco, la compagnia e non solo, offrivano infatti aiuto concreto anche per le cose materiali... ricordo ad esempio l'acquisto fatto da loro di un paio di jeans



che non riuscivo a comprare. Inoltre è per me sempre stata l'associazione che mi ha dato e mi dà la certezza di esserci, con trasparenza, insomma fiducia assoluta.

Collaboro per questo con l'UGI da esterna, da parecchi anni.

### **Tu hai un progetto annuale in ricordo di Matteo, finalizzato all'UGI. Ce ne parli?**

Matteo è mancato 12 anni fa e da allora ogni anno organizzo uno spettacolo intitolato "Un sorriso per Matteo", un modo per ricordarlo attivamente. Si tratta di una serata che si svolge ad Asti, la mia città, nel teatro più noto. Pensa che il primo anno questo spettacolo si è svolto sulla piazza di Capriglio in provincia di Asti, all'aperto. Il secondo anno, poiché pioveva, il Comune di Asti ci ha offerto questa sede che da allora è diventata la sede ufficiale. Ora ti faccio partecipe di un ricordo, cioè alcuni anni fa sul palco si è presentato a sorpresa Giorgio Faletti, astigiano. Davvero una gradita presenza.

È comunque una serata che vede un'affluenza di pubblico di circa 800 persone tra le quali spesso anche i medici e il personale ospedaliero, gli amici e tutti coloro che hanno incontrato mio figlio durante la malattia. Con queste persone ho vissuto pezzetti di vita e

tutti loro con la loro presenza, tengono in vita non solo il progetto ma anche Matteo. Ecco vorrei che questo fosse chiaro, e non da considerarsi banale: Matteo è con noi ogni volta in cui se ne parla, ogni qualvolta si fa qualcosa che lo ricorda è vivo. Pienamente.

### **Di quale tipo di spettacolo si tratta e in che modo l'UGI è parte in causa?**

È un cabaret divertente di circa tre ore, costituito da diverse scenette e qua e là alcune canzoni. Partecipano allo spettacolo i comici di Zelig, di Colorado, i presentatori di Le Iene, che io provvedo a contattare parecchi mesi prima per avere tutto pronto tra novembre e dicembre, mesi in cui si tiene lo spettacolo con date variabili. Sul palco ho un grande aiuto da Paolo Migone, che mi segue dalla prima serata, e da tanti altri davvero attivi ed impegnati per una buona riuscita di ogni particolare. Credo di non farcela mai a ringraziarli del tutto per ciò che fanno, sono davvero una forza per me!

Ecco che dopo lo spettacolo entra in campo l'UGI, poiché il ricavato delle offerte libere viene totalmente devoluto a Casa UGI, luogo in cui io co-adotto un appartamento destinato a una famiglia con un figlio in cura presso il reparto

di oncematologia.

Il mio scopo futuro è di adottare completamente da sola un appartamento e mi auguro di farcela a breve.

### **Questo spettacolo, ossia "Un sorriso per Matteo", ha un logo.**

Certamente, di questo sono orgogliosa e sono certa lo sia anche Matteo; è per me una cosa molto, molto cara e te ne parlo. Sulla locandina pubblicitaria dello spettacolo c'è un disegno, diventato il logo. È stato disegnato infatti da mio figlio, che era a conoscenza di questo mio desiderio di allestire uno spettacolo per lui, per renderlo felice e sereno quando era ancora in vita. È un disegno del 2006 in cui Matteo si rappresenta come un bimbo che gioca a calcio, con tre capelli in testa perché stava facendo la chemio in quei mesi, ma nonostante questo ha un'espressione contenta! Era così lui, sereno e partecipativo sempre.

Ah, a proposito del disegno, Matteo ha disegnato la scatola del panettone UGI di Natale, proprio nel 2006.

### **Grazie Nadia per questo bel discorso. Vuoi lasciare un messaggio per coloro che ti leggeranno e per UGI?**

Sicuramente questo, vi aspetto tutti allo spettacolo "Un sorriso per Matteo"!

# UN SORRISO PER







## LA FESTA DEL PRIMO COMPLEANNO DI RADIO UGI

Verrebbe proprio da dire: "Cosa vi siete persi..." ma, volendo essere sempre e comunque positivi, occorre dire: "Beato chi c'era!"

E con queste prime righe spero abbiate compreso che la serata/evento del 6 Marzo ha rappresentato uno di quei momenti che ci restano dentro, i componenti essenziali quali la musica, gli artisti, il pubblico, i validissimi collaboratori del **Barrito**, noi dell'**UGI** e di **Radio UGI**, hanno contribuito a creare un'atmosfera più che piacevole, più che coinvolgente, semplicemente ancora più bella di quanto ci si aspettasse.

Ha iniziato il validissimo **Renato Tammi**, bravissimo non solo come cantante ma anche poi come regista... e poi la nostra Band, la **Band UGI**: all'altezza nonostante il confronto con artisti di grande calibro.

**Pietro Giay**, soave e delicato, solare e moderno, attualissimo cantastorie.

**Bianco**, anche lui chitarra, e che chitarra, e voce, che voce!

**Neja**, accompagnata da Marco degli Adam Smith, una performance di gran classe, la cover di Lady Gaga "Shallow", premiata con un Oscar, dal film "A star is born"... magica!

**Bea Zanin**, grinta, tanta, da vendere! Segnatevi in rosso il suo nome!

E le ore volavano...

**Luca Morino** dei Mau Mau: una garanzia, un genere speciale, catartico e introspettivo al punto giusto, così come Tomi e Cristiano dei **Perturbazione**, da anni ad alto livello.

Momenti importanti si vivevano anche nel backstage, dove le ultime prove fornivano l'occasione di apprezzare ancor di più la bravura dei nostri ospiti.

Oskar degli **Statuto**, ritmo, ritmo e ancora ritmo, in un fantastico misto funk.

**I Fratelli di Soledad**, ogni volta più bravi, più coinvolgenti.

E a questo punto la temperatura

era già molto elevata ma ciò nonostante con l'arrivo della fantastica **BandaKadabra**, composta esclusivamente da fiati e percussioni degni di un profondissimo e bollente soul, si è arrivati veramente e definitivamente al top. E per top intendo **Gipo di Napoli**, **Samuel dei Subsonica**, **Johnson Righeira** e **Willie Peyote**.

Sì, le loro performance, soli, in duo e/o accompagnati dalla BandaKadabra, sono state il culmine dell'evento, regalando ai presenti momenti che ci terremmo stretti e preziosi.

Da segnalare infine la soave **Cecilia** che, reduce niente meno che da Sanremo, ci ha allietato con la sua dolce arpa dimostrando quanto uno strumento così "antico" possa essere anche "avanti e moderno".

Grazie a tutti!

Bella musica, bella gente, bella radio, alla prossima!



Colonna di sinistra, dall'alto:  
Luca Morino, Bea Zanin,  
Samuel, Willie Peyote, Cecilia.  
A destra, dall'alto:  
Perturbazione, gli speaker di  
Radio UGI e Fratelli di Soledad.



ASCOLTA



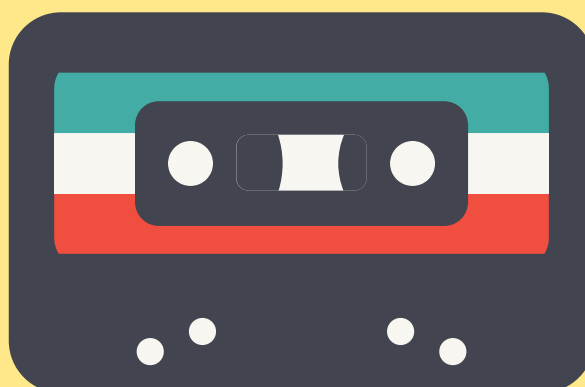
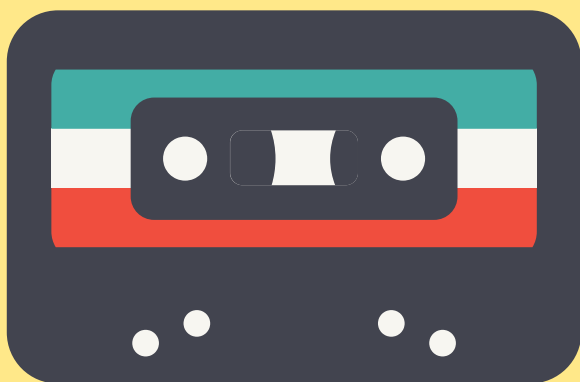
VAI SUL SITO

[www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)

clicca su Radio UGI  
e ascolta la diretta o i podcast.

*Diamoci ascolto!*





**HAI RICEVUTO UN INGRESSO  
OMAGGIO?**

**In cambio ti chiediamo una  
DONAZIONE  
a favore del nuovo progetto  
UGI2**

**Noi omaggiamo TE, tu omaggi l'UGI.  
L'offerta che fa bene a tutti.**

Iniziativa promossa da



# RUBRICA TORINO | EVENTI

## ETERNA LEGGENDA

Il Leica Store Torino in via delle Rosine 20/c ospiterà la mostra itinerante "Eterna Leggenda", una mostra per commemorare il Grande Torino a settant'anni dalla tragedia di Superga.

La mostra sarà visibile per i tre mesi successivi negli orari di apertura del "Leica Store Torino".

A ogni inizio mese ci sarà un ricambio dei reperti messi a disposizione dal Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, così i visitatori avranno modo di ritornare per provare sempre nuove emozioni.

LeicaStore  
Via delle Rosine, 18 - Torino

Dal 1° marzo al 1° giugno 2019.

Ingresso Libero:  
dalle 14 alle 19, il sabato dalle 11 alle 19

[www.museodeltoro.it](http://www.museodeltoro.it)



**ETERNA LEGGENDA**

Una mostra per commemorare il Grande Torino a settant'anni dalla tragedia di Superga.

**INAUGURAZIONE  
VENERDÌ 1 MARZO  
ORE 18.30**



[museodeltoro.it](http://museodeltoro.it)

e Torino | via delle Rosine 20c | Torino

## NOI... NON ERANO SOLO CANZONETTE: 1958 – 1982

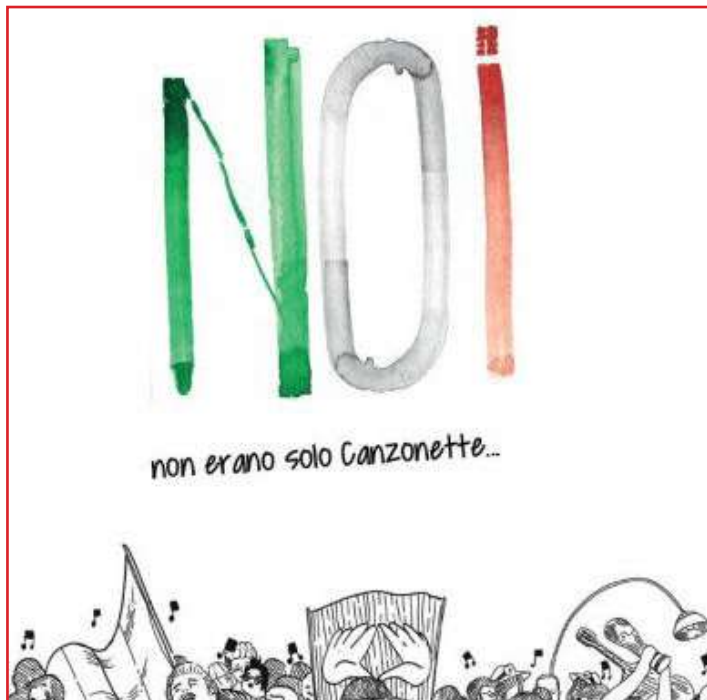
La Promotrice delle Belle Arti di Torino ospita la mostra dal titolo "NOI... non erano solo canzonette: 1958-1982". L'esposizione sulla canzone italiana racconta gli anni che hanno rivoluzionato i sistemi sociali, etici ed economici del nostro Paese raccontati dalla Musica che ha saputo parlarne il linguaggio, descriverne i fatti, respirarne il clima e restituirne le emozioni.

L'esposizione è una grande rappresentazione della storia italiana recente nella quale la "Musica d'Autore" diviene strumento di esplorazione e interpretazione dei grandi fenomeni di trasformazione che caratterizzarono quegli anni.

Un racconto dell'esistenza collettiva di quegli anni con una selezione di 100 opere musicali italiane di quel periodo che diventano una importante chiave di lettura e approfondimento in grado di trasmettere, anche a chi non c'era, il senso profondo di quella musica e di quegli anni.

Dal 22 marzo al 7 luglio 2019 V.le Balsamo, 11 - Torino

[www.mostranoi.it](http://www.mostranoi.it)



**NOI**

non erano solo Canzonette...



EVENTI

## LEONARDO DA VINCI. DISEGNARE IL FUTURO



Il 2019 sarà l'anno leonardiano e Torino, come tante altre città d'Italia e del mondo, si prepara ad accogliere questo grande avvenimento con tanti eventi: mostre, incontri, conferenze e tanto altro.

Ovviamente, tra questi non poteva mancare il celebre Autoritratto di Leonardo da Vinci custodito nel caveau della Biblioteca Reale di Torino che sarà al centro di una esposizione ai Musei Reali.

La mostra dal titolo "Leonardo da Vinci. Disegnare il futuro" con protagonista l'Autoritratto del genio fiorentino sarà ospitata nelle sale della Galleria Sabauda dal 15 aprile. Esposti, fino al 14 luglio ci saranno anche numerose opere di diversi altri artisti, tra i quali Michelangelo, Raffaello e Rembrandt.

In tutto, alla mostra torinese che celebra l'anno leonardiano saranno esposte 50 opere che raccontano la ricerca di Leonardo, non solo nel campo artistico ma anche scientifico.

Dal 15 aprile al 14 luglio 2019 Piazzetta Reale, 1 - Torino

[www.museireali.beniculturali.it](http://www.museireali.beniculturali.it)

## ART NOUVEAU. IL TRIONFO DELLA BELLEZZA



Le Sale dei Paggi della Reggia di Venaria Reale (Torino) ospitano la mostra "Art Nouveau. Il trionfo della bellezza", curata da Katy Spurrell e Valerio Terraroli in collaborazione con Arthemisia.

Architettura, pittura, arredamento, scultura, musica sono invasi da rimandi alla natura, al mondo vegetale e a un'immagine nuova della figura femminile: a Torino è il tempo dell'Art Nouveau che scaccia da ogni dove regole accademiche e tradizione. L'esposizione è un percorso alla scoperta di questo movimento artistico e filosofico che si sviluppò tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, ed è composta da un corpus di 200 opere che racconta la straordinaria fioritura artistica che ha travolto e cambiato il gusto in quel periodo storico.

In mostra ci sono manifesti, dipinti, mobili, ceramiche che illustrano questa straordinaria rottura con il passato.

Dal 17 aprile al 26 gennaio 2020 Reggia di Venaria

[www.artemisia.it/it/art-nouveau-venaria](http://www.artemisia.it/it/art-nouveau-venaria)



# LE ATTIVITÀ UGI

## UNA PIOGGIA DI BOMBONIERE

Aria nuova, vita nuova e bomboniere nuove. Con la primavera l'UGI ha pensato di incrementare e variare l'offerta di articoli per i ricevimenti e le occasioni da ricordare.

Abbiamo constatato nel tempo che è pur sempre attuale il bisogno di lasciare agli amici e ai parenti un oggetto che possa ricordare nel tempo un certo avvenimento, prima comunione o pensionamento che sia.

Le signore che si occupano di questo settore in UGI si danno molto da fare per cercare di variare l'offerta e per offrire un oggetto semplice ed elegante consapevoli dell'importanza di poter presentare un oggetto curato nei minimi dettagli.

A breve, quando la nuova sede dell'Ugi sarà pronta, il gruppo si sposterà in corso Dante e per festeggiare il cambiamento sarà presentata la nuova collezione con molte novità.

Per informazioni:

[www.ugi-torino.it/bomboniere-solidali](http://www.ugi-torino.it/bomboniere-solidali)





## LA STANZA DEL SORRISO

Enzo Dino è un grande! E non lo diciamo solo perché ci è simpatico e ha fatto tanto per l'UGI, ma perché lo è veramente. In silenzio e con molta discrezione ha realizzato un film dal grande impegno sociale e con grandi effetti sul pubblico. È stato presentato a Torino al cinema Lux nel mese di febbraio; era la prima e il pubblico occupava l'intera sala. Enzo salutava e regalava sorrisi a tutti coloro che arrivavano per partecipare alla prima visione di un film tanto atteso. Dopo i ringraziamenti e i riconoscimenti a coloro che avevano reso possibile la realizzazione del film finalmente si sono spente le luci e la proiezione è iniziata. Una storia banale ma anche originale, storie di pazienti oncologici e di medici che gli girano intorno. I pazienti dovrebbero rappresentare il lato debole della storia, ma le cose vengono ribaltate: c'è il paziente che riesce a dare insegnamenti di vita e medici che si comportano come se tra le mani avessero soltanto una pratica come

tante altre. L'attenzione verso chi è in uno stato di estrema fragilità viene sottolineato e analizzato e la soluzione presentata è davvero efficace. Non ve lo raccontiamo tutto per non togliervi il gusto della visione. Ispirato e dedicato ai volontari Ugi.

**La stanza del sorriso**  
Un film scritto e diretto da ENZO DINO

**FARMACIE COMUNALI TORINO**  
*Le più vicine a te.*

**promuove le serate del 26 e 27 febbraio al Cinema Lux di Torino**

**FEBBRAIO 26** ORE 20:30 ORE 22:30  
**CINEMA LUX - TORINO**  
PRENOTA ORA IL TUO BIGLIETTO SU [www.webtic.it](http://www.webtic.it)  
OPPURE CHIAMA IL CINEMA LUX 011 5628907  
**FEBBRAIO 27** ORE 20:30

## GUARDAR PER TERRA, GUARDAR PER ARIA

Grazie alla partecipazione ad un bando di CRT anche quest'anno è stato possibile realizzare un progetto molto interessante e quanto mai attuale per i nostri ragazzi.

Il progetto dal titolo "Guardar per aria, guardar per terra" comprende una serie di laboratori, in Casa UGI e in reparto presso l'ospedale Regina Margherita, che hanno come tema centrale lo



spazio e le stelle. Parte dell'attività si svolge presso Casa UGI dove, grazie all'utilizzo del Planetario digitale portatile, è possibile partecipare a una sessione di simulazione del cielo condotta da un esperto comunicatore scientifico.

Il planetario può diventare un luogo dove emozionarsi, stupirsi e incuriosirsi all'astronomia e alla scienza in generale, ed essere inteso come elemento non accessorio ma complementare alla didattica, importante tassello da inserire in un percorso articolato tra scuola ed extra-scuola.

Altri laboratori intrecciano manualità, osservazione, sperimentazione concreta e riflessione.

Il cielo è un grande laboratorio, non solo di scienza ma anche di arte, storia, mitologia e letteratura.

La volta celeste diventa luogo di scambio e di intreccio tra cultura umanistica, luogo fisico e mentale in cui le culture si mescolano per parlarsi utilizzando una sola lingua, quella della scienza.

L'astronomia si trasforma in occasione per ritrovare la nostra cultura locale e scoprire quella degli altri popoli della Terra.

# RAGAZZI AMO

## CUS TORINO

### PERCORSI DI INTEGRAZIONE SUL PO

La vita è un percorso.

La vita è il Percorso.

Nel corso della vita scopriamo il mondo, impariamo lezioni, sperimentiamo attività, incontriamo persone e conosciamo noi stessi.

Ogni giorno è una scoperta, una sfida, un dono.

Ogni giorno è possibile scoprire che c'è qualcuno pronto ad affrontare le sfide che la vita presenta, per regalare e regalarsi momenti piacevoli, da vivere e condividere lungo il percorso. Con i **"PerCorsi di Integrazione sul Po"**, l'UGI,

le famiglie dei ragazzi, il Cus Torino ed il personale medico del reparto di Oncologia dell'Ospedale Regina Margherita, hanno dato vita ad un progetto di aggregazione e socializzazione finanziato dal bando "Vivo meglio 2018" della Fondazione CRT.

**Un percorso di scoperte, apprendimento, conoscenza e condivisione**

A descrivere l'iniziativa è **Laura Moriondo** del **Cus Torino**, l'Associazione Sportiva con una storica tradizione di diffusione dello sport, sia a livello promozionale che agonistico.

"Un'iniziativa nata nel 2003 in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino, che ha dato vita al Progetto Disabili, diretto al coinvolgimento di

persone diversamente abili o con esigenze particolari, nelle diverse sezioni sportive - introduce Moriondo, responsabile del progetto - Il Cus Torino nel corso degli anni ha speso molte energie per proporre un ventaglio sempre più ampio di attività sportive adatte a migliorare e rendere accessibili i propri impianti, oltre ad acquistare attrezzature idonee e materiali specifici e a coinvolgere istruttori qualificati".

Dopo quasi dieci anni di collaborazione tra il Cus Torino e l'Unità Spinale Unipolare afferente al Dipartimento di Ortopedia, Traumatologia e Riabilitazione del CTO di Torino, è stato possibile toccare con mano quanto lo sport possa essere un importante veicolo per consolidare le abilità, per diminuire i tempi di recupero fisico, psichico e motivazionale dei pazienti ricoverati.

Pertanto si è pensato di riproporre questo modello con i bambini che stanno affrontando la malattia

oncologica e frequentano Casa UGI. Da aprile tutti i protagonisti di questa iniziativa hanno così iniziato il loro percorso; queste le tappe affrontate e quelle da raggiungere nei prossimi mesi tra le attività all'interno di Casa UGI, in stile "Estate ragazzi" ed all'insegna dello sport e le uscite sul fiume Po; si sperimenteranno il basket, il volley, il tennis da tavolo, la simulazione a secco della canoa e del canottaggio. Per i più piccoli sono stati studiati percorsi volti a prendere coscienza del corpo, riconoscendone le possibilità motorie, a prendere coscienza dell'ambiente, ad esplorare ed utilizzare piccoli e grandi attrezzi e ad acquisire padronanza della motricità globale.

Nel corso dei prossimi mesi, si organizzeranno 6/8 uscite presso la sede nautica del CUS Torino (corso Sicilia 50) per poter vivere l'avventura sul Dragone: una canoa da venti posti in cui tutti saranno chiamati a pagaiare seduti su assi di legno con una pagaia monopala.

Il coordinamento e la condivisione dell'azione e del gesto sportivo, senza il quale l'imbarcazione fatica a navigare, crea un legame speciale tra i canottieri, i quali, con l'aiuto degli istruttori dedicati, vivranno un'esperienza in totale sicurezza, ognuno con la propria energia e con la propria capacità.

"Un momento di condivisione ludico-sportiva, un'occasione unica di coinvolgimento e partecipazione attiva tra bambini e genitori, un percorso appena iniziato che affronteremo con passione ed entusiasmo - conclude Laura Moriondo.





L'auto si fermò poco distante dal numero indicato sul biglietto. La via era in un quartiere popolare dei primi novecento che dal trentennio in poi si era sviluppato alternando case a stabilimenti.

I bombardamenti dell'ultimo conflitto e l'abbandono di molti inquilini avevano lasciato nel rione ferite profonde. Solamente negli anni ottanta, quando lentamente le fabbriche cominciarono a spostarsi fuori città, le case iniziarono faticosamente ad essere ristrutturate, anche se in alcune viuzze il tempo si era fermato. Lulù era in una di queste.

"Che postaccio!" Polemizzò Francesco appena sceso dall'auto.

"C'è più atmosfera". Disse ridendo Roberta.

"Ha ragione lei; pensa se ci avesse ricevuto in un edificio con stucchi ottocenteschi in una via da vip. Me ne sarei andato!" Disse serio Giovanni.

"E se vado via io, adesso?" Rispose Francesco, serio pure lui.

"Basta! - esplose Roberta - siamo arrivati fin qui e qui resteremo! Dai Giovanni suona il campanello". Comandò seccata la ragazza.

Sulla tastiera Lulù era ben visibile, anche se la plastica che lo copriva aveva subito delle bruciature.

L'androne delle scale appariva tetro e degradato. Una Madonna di gesso, ferita dal tempo con vistose screpolature e la perdita del primitivo colore, era incollata al muro, pronta a benedire con lo sguardo triste qualsiasi peccatore in transito. Lo stabile era di quattro piani, ma l'appartamento in cui abitava e riceveva Lulù era al primo.

I tre ragazzi salirono lentamente le due rampe osservando con curiosità e stupore

quell'ambiente, infastiditi dalla tristezza che emanava.

"Prego accomodatevi, sarò subito da voi: il tempo di congedare una signora".

Lulù era una di quelle donne senza tempo. I sessanta li aveva superati da un pezzo, ma così conciata era quasi impossibile stabilirlo con certezza. Capelli rosso vivo incorniciavano un volto grassottello e completamente ricoperto da uno spesso trucco dozzinale. Dalle orecchie pendevano due lunghi orecchini d'argento. Il naso a patata era proporzionato a una bocca un po' larga e troppo colorata da un rossetto viola. Ma se il tutto strideva per l'eccesso, non così era per gli occhi. Questi erano leggermente velati da un ombretto color rosa, facendo risaltare ancora di più l'azzurro-grigio delle pupille e, anche se nascondevano un passato tormentato e distante, la luce era ancora forte e pungente.

"Sedetevi, prego". Lulù invitò i tre amici al tavolo rotondo illuminato da un vecchio lume che pendeva dal soffitto. La stanza era semibuia, l'unica finestra esistente era chiusa e la tapparella giù, lasciando che la puzza di soffritto di cipolla aleggiasse nel locale, come un profumo amato.

"Da chi cominciamo?" Chiese la donna.

Francesco guardò Roberta, questa si girò verso Giovanni, che a sua volta voltò il capo su Francesco.

"Ho capito - disse Lulù - faccio io" e mentre prendeva la mano di Giovanni, gli altri due si rilassarono.

To be continued...

# I SOSTENITORI DI CASA UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**mamma e papà  
di  
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**Anna Maria Demarchi  
e Mario Carraro**  
*due splendidi genitori*

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



Per chi desiderasse adottare un appartamento di Casa UGI sono previste quote di co-adozione o quote intere per le spese di gestione di un anno.

Per informazioni:  
011 6649424  
spr@ugi-torino.it





Unione Genitori Italiani®  
*contro il tumore dei bambini*  
ONLUS

# BOMBONIERE SOLIDALI UGI

Le nostre **BOMBONIERE SOLIDALI** vengono realizzate per ogni occasione:

matrimonio  
battesimo  
prima comunione  
cresima  
laurea  
o altre ricorrenze.



Con il tuo gesto ci aiuterai nella realizzazione dei nostri progetti!

[www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)

**CASA UGI** - Corso Unità d'Italia, 70 - 10126 Torino  
tel. 0116649436 - [manifestazioni@ugi-torino.it](mailto:manifestazioni@ugi-torino.it)



# NOTIZIE DALLA FIAGOP

## DALLA MALATTIA AL PASSAPORTO DEL GUARITO

Sabato 16 febbraio si è svolto a Genova il convegno **“Uniti per Guarire: Ricerca, Cura, Futuro, Parole chiave in Oncoematologia pediatrica”** che ha visto la partecipazione di personalità di spicco dell’Oncoematologia pediatrica italiana oltre che genovese ed ha permesso l’approfondimento di alcuni punti rilevanti, alla presenza di numerosi stakeholders: professionisti ma anche pazienti, genitori, guariti. Si è parlato delle prospettive

CON IL PATROCINIO DI  
MINISTERO DELLA SALUTE  
REGIONE LIGURIA  
COMUNE DI GENOVA

GENOVA  
16 FEBBRAIO 2019  
ORE 9.30/17.00  
ACQUARIO  
DI GENOVA  
PONTE SPINOLA

GIORNATA  
MONDIALE  
CONTRO IL CANCRO  
INFANTILE

CONVEGNO  
**UNITI PER GUARIRE**  
**RICERCA, CURA, FUTURO:**  
**PAROLE CHIAVE PER**  
**L'ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA**

**1° CONVEGNO NAZIONALE DEI GUARITI**  
Presentazione "Passaporto del Guarito"

fiagop.it  
abeoliguria.it  
giornatamondialecancroinfantile.it

offerte dalla possibilità di mettere mano al corredo genetico del paziente e di conseguenza delle armi che ciò mette a disposizione dell’immunologia e della genetica consentendo lo sviluppo di terapie personalizzate su ogni singolo paziente.

Il secondo importante argomento affrontato è stato quello delle infezioni resistenti, problema emergente in generale e particolarmente sentito in ambito oncoematologico, che vede pazienti molto spesso in deficit immunitario a causa delle pesanti terapie somministrate e quindi particolarmente esposti a contrarre infezioni.

Il convegno ha ospitato inoltre il primo **“Convegno Nazionale dei Guariti”** da leucemia o tumore pediatrico. Grazie al costante miglioramento dei risultati, sta crescendo il numero di ex pazienti pediatrici oncoematologici, circa 44.000 al momento, con

età media attorno ai 30 anni. Questa particolare categoria di persone vive una vita piena come quella dei propri pari anche se alcuni portano su di sé gravi menomazioni, ma alcune testimonianze hanno dimostrato come, a volte, queste non impediscano di vivere appieno la propria esistenza.

---

**Grazie al miglioramento delle cure e dei risultati, sta crescendo il numero di ex pazienti pediatrici con età media di 30 anni.**

---

Queste persone richiedono una maggior attenzione per la loro salute, visto che le terapie subite per debellare la patologia possono comportare effetti tardivi, a volte banali, altre più seri. È necessario quindi un adeguato follow-up nel tempo. Il convegno è stato occasione

per presentare il **“Passaporto del Guarito”**, un documento che contiene la storia della malattia e le informazioni sui trattamenti ricevuti, concepito per fornire suggerimenti e linee guida sugli esami di follow-up personalizzati per lo screening di possibili effetti a distanza. Il Passaporto permetterà al guarito di avere una autogestione della propria salute e di interagire col proprio medico di famiglia o con lo specialista dell’adulto.

Il Convegno è stato un’eccellente opportunità per mettere in evidenza temi importanti per la salute e la vita di bambini e adolescenti colpiti da patologie così gravi e, ovviamente, per quella dei guariti; inoltre è stato l’occasione per confermare ancora una volta la felice e fattiva collaborazione tra il mondo scientifico e quello dei pazienti e dei genitori, alleati per offrire loro le migliori possibilità di cura e assistenza durante e dopo la malattia.

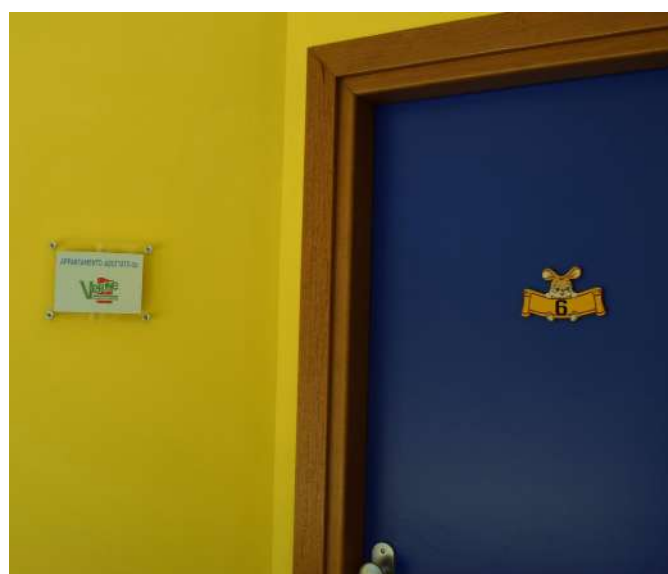
## UNA NUOVA ADOZIONE

Una nuova targa è stata affissa accanto ad uno dei 22 appartamenti di Casa UGI; quella di **Verde Strumenti Musicali** che dal 2016 sostiene l'UGI attraverso l'erogazione gratuita di beni e servizi, strumentazione musicale, impianti audio e video, service in occasioni di eventi e manifestazioni.

Un aiuto costante per l'UGI e soprattutto per tutte le manifestazioni e gli eventi di raccolta fondi.



Al centro, Tonino Monchiero di Verde



# LIBRI E FILM IN LIBERTÀ

## IL BUIO OLTRE LA SIEPE

Fa caldo in Alabama, d'estate. Scout, al secolo Jean Louise Finch, è presa dai suoi giochi da maschiaccio con il fratello Jem e l'amico Dill. È una bambina vivace e curiosa, che odia le bambole e mette i pantaloni (stiamo parlando degli anni '30, stiamo parlando di una bambina quantomeno originale).

Vive con il fratello, il padre e Calpurnia, la domestica di colore.

Al di là della siepe del loro giardino c'è la casa dei Radley, una famiglia molto strana. A Maycomb si racconta che uno dei figli, Boo, non esca di casa da anni e sia diventato un mostro che mangia scoiattoli e terrorizza bambini. La curiosità di Scout riuscirà a combattere la strizza e a scoprire se è vero? Ma oltre le ordinate siepi delle abitazioni si nasconde molto di più. Una cascata di ipocrisie, pregiudizi, violenza e menzogna si abbattono sulla famiglia di Scout quando il padre Atticus – rinomato avvocato, uomo intelligente e sensibile – assume la difesa d'ufficio di Tom Robinson, un giovane di colore accusato di avere violentato una ragazza bianca. Scout e Jem decidono di assistere al processo; scoprono così la disumanità e il razzismo, il potere della paura e dell'ignoranza, entrando ormai per sempre nel mondo degli adulti. Un mondo ottuso osservato dagli occhi innocenti di una bambina a cui il padre ha insegnato che "non riuscirai mai a capire una persona se non cerchi di metterti nei suoi panni, se non cerchi di vedere le cose dal suo punto di vista". Di qualunque colore siano i suoi panni, o la sua pelle.



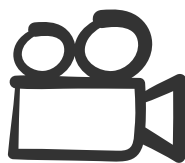
Nel profondo Sud americano la schiavitù è stata abolita ma gli afroamericani sono ancora etichettati come esseri inferiori. Il razzismo è un elemento identitario e incontrovertibile della società. Chi, come Atticus Finch, prova a combatterlo si troverà spesso solo, ma si sentirà più umano. "Volevo che tu imparassi una cosa: volevo che tu vedessi che cosa è il vero coraggio (...). Aver coraggio significa sapere di essere sconfitti prima ancora di cominciare, e cominciare egualmente e arrivare sino in fondo, qualsiasi cosa succeda".

Il titolo originale del romanzo è "To kill a mockingbird", che come la siepe della traduzione italiana è una metafora: fare del male a una creatura innocente come un usignolo è un peccato imperdonabile per Harper Lee, superare il confine reale e mentale di una siepe è un gesto che ci porta a conoscere, a comprendere, a crescere.

La scrittrice pubblica questo libro nel 1960, dopo aver dato retta al consiglio dell'amico Truman Capote: scrivere i suoi ricordi d'infanzia. Vincerà il premio Pulitzer, e due anni dopo la pubblicazione Gregory Peck interpreterà un maestoso Atticus Finch cinematografico vincendo un Oscar.

Barack Obama lo ha letto ad alta voce alle sue figlie molte volte, e lo ha definito "romanzo senza tempo (...), **Il buio oltre la siepe** diede vita ad una storia indimenticabile di coraggio e convinzione, sul fare quel che è giusto, a qualunque prezzo".





## GRAN TORINO

"So tenderly, your story is nothing more than what you see or what you've done or will become standing strong, do you belong in your skin, just wondering"

(Jamie Cullum, Gran Torino)

Walt Kovalski ha perso sua moglie. Probabilmente ha perso tutto. Ottantenne, veterano della guerra di Corea, ex operaio Ford nella Detroit che aveva fatto parte del sogno americano. Ormai è solo, accanto a lui la tenera labrador Daisy e l'amatissima Gran Torino, auto che lui stesso ha assemblato.

"Engines hum and bitter dreams grow, heart locked in a Gran Torino".

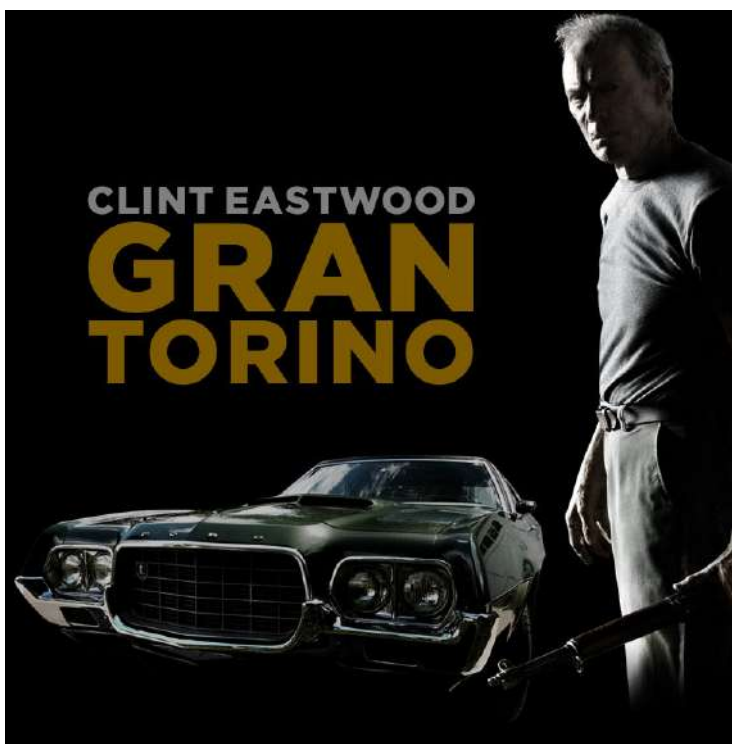
È chiuso in se stesso. Walt è astioso verso tutti, non sopporta i suoi figli e ha una gran brutta tosse che sicuramente è una brutta malattia.

Se ne sta giorni interi seduto in veranda, Daisy accucciata vicino a lui. In mano una birra e negli occhi il rancore. Uno sguardo cupo e aggressivo su ciò che lo circonda. Con quello sguardo odia i "musi gialli", gli asiatici di etnia Hmong che hanno conquistato il suo tranquillo quartiere bianco americano.

Nella casa accanto c'è una vecchia che non fa che sbraitargli contro in quella sua lingua incomprensibile, e due ragazzetti che non faranno altro che mettersi nei guai come tutti i musci gialli.

Thao e Sue. Possono immaginarlo, quegli occhi strizzati nello sguardo rabbioso, che i due ragazzetti cambieranno tutto?

Thao è timido, oppresso dalla cultura della sua famiglia, molto tradizionalista. Per



uscirne fa l'errore che tanti hanno fatto prima di lui: entrare in una gang. Ha paura: è terrorizzato dal suo futuro, ma non gli sembra di avere altra scelta. Così si prepara al rito d'iniziazione: rubare la Gran Torino del vecchiccio razzista che abita vicino a lui.

Sue è una che non ha paura invece. La sua lingua è tagliente, e ti dice in faccia quello che pensa con un'ironia così intelligente da far traballare tutti i pregiudizi.

Loro insegneranno a Walt che si può sempre cambiare, che si può fare pace con il passato, che i sogni amari possono avere un altro sapore. E si può così lasciare qualcosa di prezioso a chi scopriamo di amare, quando ce ne andiamo.

"Your world is nothing more than all the tiny things you left behind".

Questo film è un ossimoro. Eastwood, con la semplicità dello stile e la complessità dei temi che affronta, sa accostare e far convivere odio e tenerezza, rancore e redenzione, razzismo e umanità.

Il ritmo è lento e nostalgico, come la colonna sonora, come la voce ruvida di Clint che graffia il cuore in apertura della canzone di Jamie Cullum.

La firma del regista è nelle inquadrature, sul suo volto rugoso ed espressivo, nel punto di vista sul mondo e sugli uomini. "Questo è il mio film più piccolo, ma anche il più personale. Non è tempo di poliziotti estremi, ma di coraggio nel comprendere gli altri".



# A TAVOLA!

È primavera! Cambiano sapore e colore.



Il primo passo per mangiare bene è seguire i ritmi della natura scegliendo di mettere sempre nel piatto la frutta e la verdura che sono naturalmente disponibili nel luogo in cui sono venduti.

È fondamentale per una corretta e sana alimentazione seguire la stagionalità dei prodotti. E questa dovrebbe diventare una delle regole fondamentali per ognuno di noi. Intanto si risparmia, il che non è trascurabile, perché i prodotti sono reperibili anche a Km 0, cosa che non capita mai con quelli non di stagione. Inoltre la stagionalità ci aiuta ad essere più ecologici evitando lunghi viaggi alla frutta e alla verdura per raggiungere le nostre tavole. Le fragole in gennaio certamente provengono da paesi caldi, come gli asparagi in pieno inverno. Il costo ambientale del "fuori stagione" è elevatissimo: serre illuminate e riscaldate, utilizzo di pesticidi e fertilizzanti, conservazione nelle celle frigorifere, costi di trasporto. Ma ciò a cui dobbiamo attenzione è la nostra salute: le esigenze nutrizionali cambiano a seconda delle stagioni e all'alternanza del caldo e del freddo e infatti frutta e verdura di stagione sono, per esempio in estate, più ricche di sali minerali e acqua quando il nostro organismo richiede di integrare questi elementi. Non dimentichiamo che la frutta e la verdura di stagione sono più buone in quanto non sono "vittime" di una crescita forzata e non sono troppo cariche di prodotti chimici usati per eliminare i parassiti.

E poi portare in tavola varietà di cibo è un vantaggio non solo per il gusto ma anche per l'apporto di vitamine, sali minerali e altri elementi nutrienti necessari al nostro organismo.

Riassumendo quindi, i vantaggi di seguire la stagionalità di frutta e verdura sono molteplici: più gustosi, più salutari, meno cari, con pochi pesticidi.

Qui sotto una tabella con la stagionalità della frutta e della verdura.

LE STAGIONI DELLA VERDURA												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
AGIABAGI												
BIETA												
CARCIOFO												
CARDO												
CAROTA												
CAVOLF												
CETIVOLO												
CIPIOLA												
PARITOLINI												
PABICLI FRESCHE												
FAVE FRESCHE												
FINDOCIDIO												
LATTUGA												
MELANZANA												
PATATE												
PORRONE												
PISILLI FRESCHE												
PORRIBORICI												
BASECICIDIO												
RAVANELLO												
SEBANO												
VERZA												
ZUCCA												
ZUCCHINA												

LE STAGIONI DELLA FRUTTA												
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
ALBIZCOCA												
AGRUMI												
CACIO												
COCOMEHO												
CELEGGIA												
FRAGOLA												
FEIO												
KIWI												
MARRICHE												
MELA												
MELONE												
PERA												
PESCA												
PRUGA												
UNA												





# Un gioiello per UGI



*Fai un regalo e aiuta un bambino*

Scopri come su: [www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)  
[www.alessiacostagioielli.com](http://www.alessiacostagioielli.com)

Per info: [ugi@alessiacosta.com](mailto:ugi@alessiacosta.com) +39 3291631836





# MANIFESTAZIONI

## CONCERTO DELLE FESTE

Sabato 5 gennaio il Santuario di S. Antonio da Padova a Torino è stato teatro di una serata all'insegna della beneficenza e dei più bei canti di Natale firmati Disney e tratti dai film più famosi come Biancaneve, Cenerentola e tanti altri ancora.

In molti sono accorsi per vivere il vero spirito delle feste.

L'ingresso ad offerta libera è stato devoluto dall'organizzatore, Studio Associato Quattrocchio, interamente alla nostra Associazione.



## AKRONOS MONCALIERI VS BASKET COSTA

Sabato 26 gennaio le "lunette", giocatrici dell'Akronos Moncalieri, hanno giocato contro le lombarde del Basket Costa per raccogliere fondi a favore di UGI. L'ingresso al PalaEinaudi per il big match era ad offerta libera e tutto il ricavato è stato devoluto alla nostra associazione. Già sabato 19 e domenica 20 gennaio, grazie alla disponibilità del Circolo della Stampa Sporting a Torino, le giocatrici dell'Akronos hanno venduto i biglietti della partita che ha riscosso un ottimo successo.



## SPETTACOLO TEATRALE "LE BUSIÈ 'D CARLEVÈ"

Sabato 19 gennaio alle ore 21 presso il Centro Polivalente di Giaglione di Susa è andata in scena la Compagnia dij Borgh di Bruzolo. Il sipario si è aperto su "Le busiè 'd Carlevè", una commedia dialettale che ha dato inizio al programma dei festeggiamenti patronali di San Vincenzo.

Anche quest'anno la signora Gattiglio presidente della Pro Loco con il Comune di Giaglione di Susa ha scelto di devolvere l'intero incasso all'UGI. Grazie di cuore a tutti per la bellissima serata.



## IL RITMO DELLA VITA



Il 16 e 17 febbraio il PalaCollegno ha ospitato il concorso coreografico "Il Ritmo della Vita". La manifestazione ha festeggiato il 13° anno di grandi successi con balletti di hip hop, danza classica, moderna e contemporanea. Ingredienti della manifestazione: competizione, allegria e solidarietà. L'organizzatore Ariotti, presidente dell'ASD Borgaretto 75 e la coreografa Barbara Maburzio hanno devoluto alla Fondazione per la Ricerca sul cancro di Candiolo e all'UGI l'intero incasso.

## BUTTON RUN



Il 24 febbraio in molti si sono ritrovati a Candiolo per la 3ª edizione della Button Run.

I corridori, in maschera, potevano scegliere tra la camminata libera non competitiva di 5 km oppure la corsa libera non competitiva di 10 km. La giornata, organizzata e patrocinata dal Comune di Candiolo e in collaborazione con Michele Sanvido, presidente della G.S. Atletica di Nichelino e il Gruppo Donne in Cammino, si è confermata essere una grande festa dello sport e della solidarietà.

## ALTRE MANIFESTAZIONI

Abbiamo saputo che si è stati solidali in altre occasioni. Ringraziamo coloro che si sono impegnati con entusiasmo ad organizzare eventi a favore UGI:

- 5 e 6 gennaio 2019 Raccolta fondi a favore UGI presso Italia Gourmet Torino Outlet Village di Settimo Torinese.
- Dal 31 gennaio al 3 febbraio Automotoretrò presso Lingotto Fiere (Torino).
- 14 febbraio Punto informativo UGI al concerto dei Subsonica presso il Palalpitour di Torino.

### VUOI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

VAI SUL SITO [WWW.UGI-TORINO.IT](http://WWW.UGI-TORINO.IT),  
CLICCA SU "SOSTIENICI" E TROVERAI LE INDICAZIONI  
PER ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE A FAVORE DELL'UGI  
SE PREFERISCI PUOI CONTATTARE TELEFONICAMENTE

LA SEGRETERIA AL NUMERO 011 6649436

OPPURE PUOI SCRIVERE UNA MAIL A  
[MANIFESTAZIONI@UGI-TORINO.IT](mailto:MANIFESTAZIONI@UGI-TORINO.IT)



# OFFERTE

**500 TORINO CLUB ITALIA** - Donazione liberale

**ABRATE Alberto** - Donazione liberale

**ACTIS GROSSO** - In memoria del piccolo Silvio

**AGAGLIATI Carla** - Bomboniere solidali

**ALBIANA BUAT Tamara**

Ass. Genitori I.C. G.Gozzano - In memoria di Andrea Grassotti

**ALLIETTA Ezio** - Donazione liberale

**AMIANTO Paolo** - Donazione liberale

**AMIS DEL BUN MANGE** - Donazione liberale

**ANDREANI Giacomo** - In ricordo di Franci

**ANDREONE Guido** - Donazione liberale

**ANDRUETTO Veronica** - Donazione liberale

**ARESE Pier Giorgio**

Da parte degli "Amici della Tombola"

**ARIONE Arianna** - Donazione liberale

**ARNIERI Paolo** - Donazione liberale

**AROLFO Francesca** - Donazione liberale

**ASD CENTRO FORMAZ. SPORT. G. BENZI**

Donazione liberale

**ASD NORTH WEST COUNTRY STYLE**

Donazione liberale

**ASD SPORTING LIBERTAS PARELLA**

Partita del "Volley Parella Torino"

**ASSOC. CULTURALE AUTOMOTORETRO'**

Donazione liberale

**ASSOC. SIGARI GRANATA**

Da parte della Fam. Del Muro

**ASSOC. SIGARI GRANATA**

Progetto "Squadra 100% UGI"

**ASSOC. AMICI DELL'ARPINO** - Donazione liberale

**AUGELLO Maria Concetta**

In ricordo di Fasulo Filippo

**BARDELLI Marinella** - Bomboniere solidali

**BASEOTTO Ornello** - Donazione liberale

**BASSETTI Carmela**

Da parte degli Amici del libro "Impronte d'amore"

**BASSI Damiano**

Dai Coscritti Ossolani anni '61, '62, '63

**BEDIN Ornella** - Donazione liberale

**BELTRAMONE Olga** - Donazione liberale

**BENE Gilberto** - In ricordo di Franci

**BERRUTO Giorgio**

In memoria di Salvatore Trinchera

**BERSISA Carla** - In ricordo di nonno Loris

**BONA Luca Luigi**

In ricordo di Davide Bona da Amici e Famiglia

**BONAITA Gianmarco**

In ricordo di Franci da P. G. Lancy Team

**BONAITA Gianmarco**

In ricordo di Franci - Ludovica e Gianmarco

**BONANI Andrea** - Donazione liberale

**BONO Eleonora**

Dai Docenti della Sc. Elementare Sclopis

**BORELLA Guido** - Donazione liberale

**BORROMEIO Elisabetta**

Da parte di Borromeo Piero

# GRAZIE A ...

**BOUTIQUE NANETTE**

Da Tenuta Roletto per evento del 06/12

**BRENCHIO Alessandra** - Donazione liberale

**BRIGNARDELLO Anna Maria** - In ricordo di Franci

**BRIGNARDELLO Enrico**

In ricordo di Franci da parte di Pop Corina

**BRIGNARDELLO Enrico**

In ricordo di Franci da Piero e Oriana Barbero

**BRIGNARDELLO Maria Grazia** - In ricordo di Franci

**BROGLINO Chiara**

In occasione del compleanno di Saverio Berti

**BROSIO Monica** - Da parte delle Colleghe

**BROSIO Monica**

Dai genitori degli Alunni della Cl. 1/A

**BRUNO Rosanna** - Donazione liberale

**BURATTO Egidio** - Donazione liberale

**BUSCAGLIA Simone** - Bomboniere solidali

**BUSCEMI Laura Lavinia** - Donazione liberale

**CACCIATORE Silvana** - Donazione liberale

**CAIAFFA Carlo** - In memoria di Giovanni Fogliatti

**CANE Piero** - In memoria di Ariano Felice

**CANESTRINI Rosalba** - Donazione liberale

**CANOVA Lorenzo** - In ricordo di Franci

**CANTACESSA Matteo** - Donazione liberale

**CAPELLI Yvonne** - Donazione liberale

**CAPELLO Christian** - Donazione liberale

**CARDARELLI Antonia Linda**

Da parte di Riccardo Tencali

**CARRARO Maela** - Donazione liberale

**CARRERA Domenico** - Donazione liberale

**CARUANA Riccardo**

Per Mattia da Lorena, Riccardo, Fabio e Claudia

**CASAZZA Vilma Rita**

In memoria del Sig. Giovanni Fogliatti

**CATTANEO Mara**

Da parte dei Condomini per Bruno Cattaneo

**CAUSA Michele** - Donazione liberale

**CDC SPA** - Da parte delle Colleghe del C1

**CENTRO INCONTRI ANZIANI BEINASCO**

Donazione liberale

**CERNIGLIARO Rosa** - In memoria di Sacco Placido

**CERUTTI Aldo**

Da parte Maestranze Vinavil SpA Villadossola

**CERVINO Mirella** - In memoria di Beatrice Billia

**CESANO Marinella**

Per il compleanno di Maria Teresa Bono

**CHARTIER Jean Claude** - Donazione liberale

**CHESSA Giuseppe** - Donazione liberale

**CHIARINOTTI Francesca** - Donazione liberale

**CHIESA Erminia**

In ricordo di Chiara e Roberto Colombo

**CILLUFFO Francesco** - Donazione liberale

**CIMBALI Donatella** - Donazione liberale

**CIOCATTO Bruno Natale** - In ricordo di Franci

**CITTADINI DELL'ORDINE** - Donazione liberale

**CIURLEO Caterina**

In memoria della nonna Giovinazzo Caterina





**CLUB "PER SEMPRE TORO"** - Donazione liberale

**CMF SRL** - In ricordo di Davide Bona

**COCINO Paola**

In ricordo di Rinaldo Cocino - I Nipoti

**COLBALCHINI Marisa** - Donazione liberale

**COLETTA Maria Rosa** - Donazione liberale

**COLLEGIO INTERPROVINCIALE TORINO**

Buffet evento Molinette del 14/12

**CONDOM. di VIA PONCHIELLI 43-43BIS-45**

In ricordo di Caterina Abrignano in Mistrello

**CONDOMINIO TRIVERO**

In memoria di Marinari Bianca

**CONTE Antonella** - Bomboniere solidali

**COPERCINI Giuseppina** - Donazione liberale

**CORNAGLIA Maria Pia** - Donazione liberale

**COSENTINO Michela** - Donazione liberale

**COSTANTINI Elisa** - In ricordo di Franci

**COTTELLA Maurizio**

In memoria di Cottella Mirella

**CRAL PIRELLI**

Da parte del Gruppo Runner Cral Pirelli

**CRISTALDI Alessia** - In ricordo di Elio Figliuzzi

**CROTTI Marco** - In memoria di Gianni Fogliatti

**DALPONTE Guido** - In ricordo di Franci

**DAMETTO Giancarlo** - Donazione liberale

**DAMOUNI Francesca** - Bomboniere solidali

**D'ANDREA Carmela** - In memoria di Giovanni Pace

**D'ANTONIO e D'APREA** - Donazione liberale

**DASSATTI Gabriele** - Donazione liberale

**DASSETTO Maria Grazia**

Donazione per la "Giornata della Ricerca"

**DE BENEDETTI Marina** - Donazione liberale

**DE CASTRO Floriana** - Donazione liberale

**DE GATTIS Fabrizio** - Donazione liberale

**DE LUCA Giovanni** - Donazione liberale

**DE PASCALE Vincenzo**

In ricordo di De Pascale Angela

**DELL'ERA Letizia** - Bomboniere solidali

**DELUCCHI Armando** - In ricordo di Alessandro

**DESSI' Maurizio** - In ricordo di Melania

**DEVECCHI Pierangelo** - Donazione liberale

**DI GIORGIO Anna Maria** - In ricordo di Franci

**DI MURO Genoveffa**

In memoria di Emilia Di Prima

**DI ROMUALDO Lisa** - Bomboniere solidali

**DI STEFANO Giuseppe** - In ricordo di Franci

**DIPOTENZA Simone** - Donazione liberale

**D'URZO Giorgia** - Bomboniere solidali

**FANZECO Gabriella** - In occasione del compleanno

**FASCIOLA Tiziana** - Da parte di Pavesio Lorenzo

**FASSINI Luca**

In memoria di Alessandro Ambrogio

**FASSIO Monica** - Donazione liberale

**FAZARI Maria** - In memoria di Morabito Domenico

**FAZIO Clara** - Donazione liberale

**FAZIO Katia** - Bomboniere solidali

**FEDERAL MOGUL ITALY SRL** - Donazione liberale

**FERDINO Maria Teresa**

In memoria di Ferdino Rosa

**FERRARESE Giorgio** - In ricordo di Franci

**FERRARESE Luigi** - Donazione liberale

**FERRERO Riccardo** - Donazione liberale

**FERRI Antonio** - in occasione di "Automotoretrò"

**FIORINI Marina** - Donazione liberale

**FOSSARI Pasquale Emanuel** - Donazione liberale

**FRANCESCONI Maria Luigia** - Donazione liberale

**FRANCO Anna** - Da parte di Cristina Caselli

**FRANZE' Elisa** - Donazione liberale

**FRATINI Adriano** - Donazione liberale

**FTS SRL** - Donazione liberale

**FUMAROLA Fabiana** - In ricordo di Pietro Raffaele

**FUSCO Carmine**

Donazione da Pranzo Sociale ANPS Susa

**FUSCO Eloisa (ANPS/SUSA)** - Donazione liberale

**FUSCO Noemi (ANPS/SUSA)** - Donazione liberale

**FUSCO Rosa (ANPS/SUSA)** - Da parte dei Nipotini

**GALLINO Carlotta**

Manifestaz. Pala Einaudi del 26/01

**GALLO Davide** - In memoria di Anna Ligorio

**GALLUCCI Onofria** - Donazione liberale

**GAMBAUDO Laura** - In ricordo di Bruno Cattaneo

**GARIAZZO Gian Paolo**

In memoria di Gariazzo Giulia

**GARIGLIO Franco**

In ricordo di Alessandro Ambrogio

**GAROFFO Luigino** - In ricordo di Andrea Grassotti

**GASPARETTO Maria Luisa**

Da parte di Polegato Mario

**GATTA CASTEL Luisa** - Donazione liberale

**GAUBICHER Sophie** - Buon Compleanno Giulia

**GIANNONE SPORT**

Gare podistiche di dicembre 2018

**GIORIA Diego** - Donazione liberale

**GIRARDI Giorgio** - Donazione liberale

**GIULIO Maurizio** - In ricordo di Giulio Umberto

**GORINI Giuseppe** - Donazione liberale

**GRAMAGLIA Kevin C/o Trattoria Amicizia**

Donazione per "Cena dell'Amicizia"

**GRANELLA Giuliana**

In memoria di Andrea Grassotti

**GREGORI Beatrice** - In ricordo di Franci

**GRIMALDI Andrea** - In memoria di Renato Zanatta

**GROMETTO Elena** - In ricordo di Franci

**GUAZZONE Giuseppe** - In ricordo di Elsa Guazzone

**GUIDA Fabio** - Donazione liberale

**HONORATI Claudia** - In ricordo di Franci

**IACOVIELLO Giuseppe** - Donazione liberale

**IBO GESTIONE RISCHI SRL** - Panettoni solidali

**ICS R.L. MONTALCINI** - Mercatino solidale

**INVERSI Luigi** - Donazione liberale

**ISTITUTO EUROPEO SHIATSU TORINO SRLS**

Pacchetti natalizi Shiatsu

**LA ROSA Michele** - Donazione liberale

**LATTARULO Andrea** - Bomboniere solidali

# OFFERTE

**LECCIS Noemi** - Pergamene solidali  
**LO DUCA Davide** - Donazione liberale  
**LO PUMO Stefania** - Bomboniere solidali  
**LOMBARDI Giovanni e Enza**  
In ricordo di Alessandro Lombardi  
**LOMBARDO Maria Grazia** - Donazione liberale  
**LORENZONI Stefano** - In memoria di Baldin Anna  
**LORENZOTTI Lucilla**  
Donazione per adozione alloggio Casa Ugi  
**LOVATO Anna** - In ricordo di Claudio  
**LUCATO Gabriele** - Bomboniere solidali  
**LUPI Giulia** - In ricordo di Franci  
**MACARIO Claudio**  
Da parte di Maria Pisano e Marina Vigna  
**MAGGIO Lucia** - Donazione liberale  
**MAMINO Stefano** - Donazione liberale  
**MANAVELLA Renata**  
In ricordo della mamma - da Parenti e Amici  
**MANGANATI Sara** - In ricordo di Franci  
**MANZONE Eugenio**  
In ricordo di Daniele Mondino  
**MARCELLINO Luigina** - Donazione liberale  
**MARINARO Dolores**  
Da parte della 1°E Liceo Int. Umberto I  
**MARINI Daniela** - In ricordo di nonno Gianni  
**MARTINI Mario** - In memoria di Martini Alessio  
**MASCHIO Vanni** - Bomboniere solidali  
**MASSERA Gabriele** - In ricordo di Franci  
**MEOTTO Silvia** - Donazione liberale  
**MINA Domenica** - Donazione liberale  
**MONCHIERO Antonio**  
Da Musetti, Gasparotto e le maestre Sc.A.Frank  
**MONDINO Francesca** - Donazione liberale  
**MONNI Virginia** - In ricordo di Franci  
**MONTA' Claudio** - Donazione liberale  
**MONTALEONE Rosanna** - Donazione liberale  
**MORELLA Arnaldo** - Donazione liberale  
**MORRA Renata** - In ricordo di Franci  
**MORRA Sandra** - Donazione liberale  
**NADILE Luisa**  
Evento "Walt Disney Friends" del 05/01  
**NICOLA Gianni** - Donazione liberale  
**NICOLETTI Matteo** - Donazione liberale  
**NICOLOSI Augusto Emanuele**  
Bomboniere solidali  
**NORAUTO ITALIA SPA** - Donazione liberale  
**NOZZA Renato** - In ricordo di Gabriele  
**ODDENINO Gianluca** - Donazione liberale  
**OLIVETTI Laura** - Donazione liberale  
**PANTANO Valentina** - Donazione liberale  
**PARADISO Enzo** - Donazione liberale  
**PARADISO Lilian** - Donazione liberale  
**PARATA Costantin** - Donazione liberale  
**PEIRONE Ernesto** - Donazione liberale  
**PERRI Carmela** - Mercatino solidale  
**Persone varie** - Donazione liberale  
**Persone varie** - Manifest. "Automotoretrò"

# GRAZIE A ...

**Persone varie** - Serata solidale a Giaglione di Susa  
**PIACENZA Guido** - Donazione liberale  
**PIGNATA Marilena** - Donazione liberale  
**PILIEGO Maria Antonietta** - Donazione liberale  
**PIOVANO Clara Celeste** - In ricordo di Franci  
**PISCIONERI Teresa**  
In ricordo di Francesco Piscioneri  
**PNC BASKETBALL** - Donazione liberale  
**PORINO Luciano** - Donazione liberale  
**POZZATI Lamberto** - Panettoni solidali  
**POZZI Valentina** - Donazione liberale  
**PREGNO Cecilia** - Donazione liberale  
**PRIMO Laura**  
Da parte dell'I.C. di Costigliole d'Asti  
**PRINCIPI Lamberto**  
In ricordo di Alessandro Ambrogio  
**PRO LOCO ALTESSANO "Amici della Biblioteca"**  
Donazione liberale  
**PRO LOCO GIAGLIONE DI SUSAS**  
Serata a Giaglione di Susa  
**PROTTO Francesca** - Bomboniere solidali  
**PUCCIO Salvatore** - Donazione liberale  
**QUARTARARO Salvatore** - Donazione liberale  
**QUAZZO Andrea** - Donazione liberale  
**RACAMATO Palma** - Donazione liberale  
**RADIO BASE 2.0** - Donazione liberale  
**RAGAZZO Rosina** - Donazione liberale  
**RAIMONDO Giorgio** - In ricordo della mamma  
**RAMPONE Barbara** - Bomboniere solidali  
**REGIS Daniela** - In ricordo di Alessandro Aleo  
**RENALDO Chiara** - Bomboniere solidali  
**RIBET Stefano** - Donazione liberale  
**RICCIARDO Michele** - Donazione liberale  
**RICHETTA Paola**  
Iniziative di Paola e le sue Amiche  
**RIMEDIO - Fam.** - In ricordo di Nicola Rimedio  
**RINAUDI Pietro** - Donazione liberale  
**RISPOLI Paola Carmela** - In ricordo di Franci  
**RISSONE Piera** - Donazione liberale  
**RONCHETTO PREVIATI Teresina**  
In ricordo di Germina Bruno e Ugo  
**RONDINELLA Celeste** - Donazione liberale  
**ROSSETTI Andrea**  
In memoria di Armando Barra - Gli Amici Autorità  
**ROSSI Enrico** - In ricordo di Franci  
**ROTARACT CLUB TORINO OVEST**  
Panettoni solidali  
**ROTARACT CLUB TORINO OVEST**  
Progetto "UGI 2"  
**ROTARY CLUB TORINO NORD**  
Attrezzature per Sala Polivalente "UGI 2"  
**ROVERO Cristina** - Bomboniere solidali  
**RUBIANO Chiara** - Bomboniere solidali  
**RUFFA Vincenzo** - In memoria di Maria Valla  
**RUFFO Giovanni** - Donazione liberale  
**SALVETTI Guido** - Donazione liberale  
**SAMPO' Margherita** - Donazione liberale

# GRAZIE A ...



OFFERTE

**SARACINI Mirco** - Donazione liberale  
**SCALVENZI Marina** - Donazione liberale  
**SCARINGELLA Antonella** - Donazione liberale  
**SCAVINO Roberta** - Donazione liberale  
**SCHIFANO Celestina** - Donazione liberale  
**SCHILIRO' Rosalia** - Donazione liberale  
**SCHIPANI Mario** - In ricordo di Franci  
**SCIUTTO Elisa** - Donazione liberale  
**SCUOLA MEDIA 'DON MILANI'**  
Donazione liberale  
**SEGRE Luigi** - In ricordo di Franci  
**SERGIO Stefania** - Bomboniere solidali  
**SGERZA Anna** - Donazione liberale  
**SIDDI Claudina** - Donazione liberale  
**SPORT DATA MANAGEMENT SRL**  
Iscrizione online "Corsa dei Rottami"  
**STAMMATI Luigi** - Donazione liberale  
**STARTARI Debora** - In memoria di Stefania  
**TABELLINI Marco** - In ricordo di Franci  
**TAMBONE Simone**  
In memoria di Assunta Marzullo  
**TESTERA Vittorio** - Donazione liberale  
**TOLARO Giovanni**  
Donazione per adozione alloggio Casa Ugi  
**TONIOLO Davide** - Donazione liberale  
**TOPINO Renzo** - Donazione liberale  
**TORINO CHAPTER ITALY** - Progetto "Radio UGI"  
**TRANCHERO Marta** - In ricordo di nonno Gianni  
**TRUCCATO Marco** - Donazione liberale  
**ULLA Carla** - In memoria di Bono Davide  
**VADRUCCI Marcello** - Donazione liberale  
**VAIANO Francesco** - Bomboniere solidali  
**VALENT Alberto** - Donazione liberale  
**VARELLO Alberto** - In memoria di Grassotti Andrea  
**VERGNANO Laura**  
Da parte degli "Amici della Kumpa"  
**VERMIGLIA Daniela** - Donazione liberale  
**VIGNA Sergio** - Donazione liberale  
**ZANFORLIN Gianni** - In ricordo di Alessandro  
**ZANNINO Caterina** - Bomboniere solidali  
**ZAPPAVIGNA Anna**  
In ricordo di nonna Loredana Comini  
**ZARDO Federica** - In ricordo di Franci  
**ZOLA Angelo** - Donazione liberale  
**ZUCCARO Carlo** - Donazione liberale

## TOTALE DONAZIONI

PERIODO GENNAIO - FEBBRAIO 2019

€ 87.840,82





*DONA IL TUO 5X1000 ALL'UGI*

**03689330011**

Dal 1980 accanto ai bambini ed agli adolescenti in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, ed alle loro famiglie.

Si occupa di:

- assistenza alle famiglie
- ospitalità presso Casa UGI
- sostegno alla ricerca e alla cura dei tumori pediatrici
- reinserimento psicosociale dei pazienti fuori terapia

[www.ugi-torino.it](http://www.ugi-torino.it)

